

**RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO
MONOCRATICO AL BILANCIO E AL BILANCIO SOCIALE
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2023 DELLA FONDAZIONE
ISTITUTO GERIATRICO CARLO LOUISA GRASSI ONLUS**

Al Consiglio di Amministrazione della fondazione *Istituto Carlo Louisa Grassi ONLUS*

PREMESSA

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ho svolto sia le funzioni di vigilanza previste dall'art. 30 D.Lgs. 117/2017 sia la funzione di revisione legale dei conti prevista dall'art. 31 D.Lgs. 117/2017, la quale ricomprende intrinsecamente il controllo sul bilancio ai sensi dell'art. 20-*bis*, comma 5, D.P.R. 600/1973.

La presente relazione unitaria incorpora, quindi, nella sezione A il contenuto equivalente a quello della relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e nella sezione B il contenuto della relazione sulla vigilanza ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 117/2017.

Il bilancio al 31/12/2023 con la relazione di missione ed il bilancio sociale al 31/12/2023 sono stati messi tempestivamente a mia disposizione dal Consiglio di Amministrazione.

**A) RELAZIONE SULLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI AI SENSI
DELL'ART. 14 D.LGS. 39/2010**

A.1) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

A.1.a) Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31/12/2023, costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione al 31/12/2023 e del risultato

economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili (applicabili per analogia e non integralmente) stabiliti dagli artt. 2423 e ss. c.c. nonché dai documenti emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

A.1.b) Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ad opportune tecniche adatte al caso specifico, ispirate ai principi di revisione contabile applicabili in Italia (principi di revisione internazionali ISA Italia), che non possono ritenersi di stretta applicabilità alle fondazioni. Le mie responsabilità nella revisione contabile sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità dell'Organo di Controllo per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" compresa nel seguito della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio.

Alla luce dei controlli che ho effettuato, ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

A.1.c) Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo per il bilancio di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio, che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico della fondazione in conformità alle norme (richiamate nella precedente sezione A.1.a) che disciplinano i criteri di redazione del bilancio stesso. Il Consiglio di Amministrazione è altresì responsabile, secondo quanto previsto dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi oppure a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è pure responsabile per la valutazione della capacità

della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nonché per l'adeguatezza del contenuto informativo su tale materia. Il Consiglio di Amministrazione è infatti tenuto ad utilizzare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, fatti salvi i casi i cui esso abbia stabilito che sussistono le condizioni per la liquidazione della fondazione o per l'interruzione dell'attività e che non vi siano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, secondo quanto previsto dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della fondazione.

A.1.d) Responsabilità dell'Organo di Controllo per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio lavoro è stato finalizzato all'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi oppure a comportamenti o eventi non intenzionali, con conseguente emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per sicurezza "ragionevole" si intende un livello elevato di sicurezza senza che sia garantito che la revisione contabile svolta in conformità tecniche enunciate nella precedente sezione A.1.b individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi oppure da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai citati principi di revisione ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale nel corso dell'intero lavoro. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi oppure a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio; ho tenuto conto che il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno della fondazione;
- ho valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- ho valutato l’appropriatezza dell’utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e a tal fine ho preso in considerazione l’eventuale esistenza di incertezze significative sulla capacità della fondazione di continuare ad operare come un’entità in funzionamento, tenendo conto che ove esistessero tali incertezze significative sarei tenuto ad inserire nella relazione di revisione un richiamo alla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa fosse inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio; rammento che le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione e faccio presente che eventi o circostanze successivi a tale data potrebbero incidere negativamente sulla capacità della fondazione di operare come un’entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, nonché la capacità del bilancio di esercizio di rappresentare correttamente le operazioni e gli eventi sottostanti;
- ho tra gli altri aspetti comunicato ai responsabili delle attività di *governance* (identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione) la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

A.2) Relazione su altre disposizioni di legge e di regolamento

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la predisposizione della relazione di missione al 31/12/2023 di cui all’art. 13, comma 1, D.Lgs. 117/2017 ed in particolare per la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Mi sono attenuto agli statuiti principi di revisione applicabili in Italia, adattati secondo il caso specifico, al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio di esercizio e sulla conformità della relazione stessa alle norme di legge nonché al fine di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio di esercizio, ha un contenuto conforme alla legge e allo statuto della fondazione e non contiene errori significativi identificabili sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’attività e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione legale

B) RELAZIONE SULLA VIGILANZA AI SENSI DELL’ART. 30 D.LGS. 117/2017

B.1) Attività di vigilanza ai sensi dell’art. 30, commi 6 e 7, D.Lgs. 117/2017

La mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento dell’organo di controllo degli enti del terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei

Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ho fatto luogo al controllo formale dell'attività amministrativa della fondazione, vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi (anche sotto il profilo informatico) e del sistema amministrativo-contabile (allo scopo di verificare il grado di affidabilità e di idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione) e non ho rilievi da formulare.

Ho, inoltre, monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni degli artt. 5-6-7-8 D.Lgs. 117/2017 inerenti rispettivamente:

- l'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale;
- i limiti allo svolgimento di eventuali attività diverse;
- la raccolta di fondi;
- la destinazione del patrimonio e l'assenza (diretta e indiretta) dello scopo di lucro;

e posso quindi confermare che la fondazione ha rispettato tali norme nonché gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 14 D.Lgs. 117/2017.

Non ho partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione non essendo prevista tale partecipazione dallo Statuto della fondazione ma ho comunque potuto acquisire informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione (tenuto conto anche: 1. degli ipotetici fattori di rischio e delle ipotetiche incertezze significative concernenti la continuità aziendale; 2. dei piani aziendali predisposti per far fronte a tali ipotetici rischi ed incertezze) nonché sulle operazioni e questioni di maggiore rilievo e non ho informazioni particolari da riferire.

Facendo parte, insieme ad altri soggetti, dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

posso affermare che nell'attività di tale organismo non sono emerse criticità che debbano essere riportate in questa sede.

Altresì:

- a) non ho rilevato operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- b) non ho rilevato operazioni in conflitto di interesse (attuale o potenziale);
- c) ho tenuto contatti diretti o indiretti, ove necessario, con i vari consulenti che assistono la società, ottenendo sempre adeguati riscontri;
- d) non ho rilevato altri fatti significativi che richiedano di essere menzionati nella presente relazione.

Deve aggiungersi che:

- 1) le attività da me svolte hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio;
- 2) nel corso dell'esercizio non ho presentato denunce al Tribunale ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c. come richiamato dall'art. 29, comma 1, D.Lgs. 117/2017 né mi consta che una simile denuncia sia stata presentata dal pubblico ministero.

B.2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

B.2.a) Struttura generale del bilancio di esercizio

Ho constatato che il progetto del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione e che la relativa approvazione sarà all'ordine del giorno della seduta programmata per il 29/4/2024.

Il progetto di bilancio mi è stato consegnato in tempo utile per la redazione della presente relazione.

Ho, quindi, esaminato il progetto di bilancio di esercizio, in merito al quale posso fornire le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell’attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, che sono conformi al disposto dell’art. 2426 c.c.;
- il progetto di bilancio di esercizio è in generale conforme alle necessità informative di tutti gli *stakeholder* per quello che riguarda la sua impostazione, formazione e struttura;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio di esercizio, non ha fatto ricorso alle deroghe di cui all’art. 2423, comma 5, c.c.;
- il bilancio di esercizio corrisponde ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell’assolvimento dei miei doveri tipici.

B.2.b) Sintesi del bilancio di esercizio

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori (arrotondati all’unità di Euro):

Attivo

Immobilizzazioni	€ 11.321.536,00
Attivo circolante	€ 937.234,00
Ratei e risconti attivi	€ 22.480,00
Totale	€ 12.281.250,00

Passivo

Patrimonio netto	€ 11.078.820,00
Fondi per rischi ed oneri	€ 46.134,00
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 64.958,00
Debiti	€ 1.091.145,00
Ratei e risconti passivi	€ 193,00
Totale	€ 12.281.250,00

Il rendiconto gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori (arrotondati all'unità di Euro):

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	€ 4.038.640,00
Costi e oneri da attività di interesse generale	- € 4.053.240,00
Disavanzo da attività di interesse generale	- € 14.600,00
Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	€ 0,00
Costi e oneri da attività diverse	- € 0,00
Avanzo da attività diverse	€ 0,00
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	€ 0,00
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	- € 0,00
Avanzo da attività di raccolta fondi	€ 0,00
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	€ 32.257,00
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	- € 10.429,00
Avanzo da attività finanziarie e patrimoniali	€ 21.828,00
Proventi di supporto generale	€ 0,00
Costi e oneri di supporto generale	- € 0,00
Totale proventi e ricavi	€ 4.070.897,00
Totale oneri e costi	- € 4.063.669,00
Avanzo prima delle imposte	€ 7.228,00
Imposte	- € 2.626,00
Avanzo di esercizio	€ 4.602,00
Proventi figurativi	€ 0,00
Costi figurativi	- € 0,00

B.3) Bilancio sociale

Spetta al Consiglio di Amministrazione la responsabilità di predisporre il bilancio sociale

secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7, D.Lgs. 117/2017 spetta all'organo di controllo verificare la conformità del bilancio sociale della fondazione alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" di cui al D.Min.Lav. 4/7/2019 emanato ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 117/2017, linee guida cui il bilancio sociale stesso è espressamente ispirato. All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni in suo possesso.

A tale fine ho verificato che le informazioni riportate nel bilancio sociale:

- rappresentano fedelmente l'attività svolta dall'ente;
- sono sostanzialmente conformi alle linee guida sopra citate in termini di rispetto dei principi generali, di struttura e di contenuti;
- non presentano incoerenze con il bilancio di esercizio né con altre informazioni in mio possesso.

Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal C.N.D.C.E.C. nel dicembre 2020.

B.4) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta propongo al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ed il bilancio sociale 2023, così come redatti in progetto. Nel progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 risulta un avanzo di € 4.602,00. Non ho quindi nulla da osservare in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del disavanzo

di esercizio esposta nella relazione di missione.

Mantova – Viadana (MN), 14/4/2024

L'Organo di Controllo Monocratico

Dott. Andrea Polacco



The image shows a circular professional stamp and a handwritten signature. The stamp is from the Order of Tax Consultants (Ordine degli Esperti Contabili) in Mantova. It contains the following text: "ORDINE DEGLI ESPERTI CONTABILI", "MANTOVA", "Matr. 279/A", "ANDREA POLACCO", "Dottore", and "Commercialista". Below the stamp is a handwritten signature that reads "Andrea Polacco".